

Direzione Regionale: FORMAZ., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIV., DIR. STUDIO

Area:

DETERMINAZIONE

N. G10748 del 28/07/2017

Proposta n. 14030 del 28/07/2017

Oggetto:

Nomina della Commissione per la valutazione delle offerte relative all'affidamento di un servizio di ideazione e realizzazione di una campagna di comunicazione contro il bullismo nella Regione Lazio, finanziato a valere sulle risorse dell'Asse 3 – Istruzione e formazione, Priorità di investimento 10.i - Obiettivo specifico 10.1 – Azione 10.1.1 del POR FSE Lazio 2014-2020 – Azione Cardine 41.CIG 7109875674 – CUP F86D17000110009.

OGGETTO: Nomina della Commissione per la valutazione delle offerte relative all'affidamento di un servizio di ideazione e realizzazione di una campagna di comunicazione contro il bullismo nella Regione Lazio, finanziato a valere sulle risorse dell'Asse 3 – Istruzione e formazione, Priorità di investimento 10.i - Obiettivo specifico 10.1 – Azione 10.1.1 del POR FSE Lazio 2014-2020 – Azione Cardine 41.CIG 7109875674 – CUP F86D17000110009.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;
- la L.R. n. 17 del 31/12/2016 recante “Legge di Stabilità regionale 2017”;
- la L.R. n. 18 del 31/12/2016, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017 – 2019”;
- il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10/11/2015 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e successive modifiche ed integrazioni;

- le linee guida n. 4 dell'Autorità nazionale anticorruzione, in attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTI, altresì:

- il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014 – 2020;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480 della commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda, in particolare, le rettifiche finanziarie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) N. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea»;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le

metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/207 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 del 29.10.2014, che ha approvato determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia;
- la Direttiva del Presidente della Giunta regionale n. R00004 del 07/08/2013 inerente l'istituzione della "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)", aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale R00002 dell'8/04/2015;
- la Deliberazione del Consiglio regionale 21 dicembre 2013, n. 14 (Documento di economia e finanza regionale 2014-2016), approvata nel dicembre 2013 in coerenza con la mozione n. 31 del Consiglio Regionale del Lazio del novembre 2013 recante "Iniziativa relative ai Fondi Strutturali Europei per i periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020";
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020";
- la Deliberazione n. 479 del 17 luglio 2014 con cui la Giunta Regionale ha adottato le proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;
- la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato

l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

- la Decisione n° C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante: "Preso d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 83 del 13 marzo 2015 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 26 maggio 2015 concernente "Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE";
- la Determinazione Dirigenziale n. G05336 del 30 aprile 2015 concernente "Strategia regionale di sviluppo della Programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014 -2020. Approvazione del piano di attuazione della governance del processo partenariale;
- la Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20 novembre 2015 avente ad oggetto "Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 – Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014 – 2020";
- la Metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati dal suddetto Comitato di Sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 269 del 1 giugno 2012 recante modalità e termini per la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati dalla Regione, con o senza il concorso nazionale e/o comunitario;
- la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G08520 del 16/06/2017 avente ad oggetto “Approvazione di una procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016, previa acquisizione di manifestazioni di interesse, per l’affidamento di un servizio di ideazione e realizzazione di una campagna di comunicazione contro il bullismo nella Regione Lazio, finanziato a valere sulle risorse dell’Asse 3 – Istruzione e formazione, Priorità di investimento 10.i - Obiettivo specifico 10.1 – Azione 10.1.1 del POR FSE Lazio 2014-2020 – Azione Cardine 41 - CIG - 7109875674 – CUP F86D17000770009”;

TENUTO CONTO CHE

- con la determinazione n. G08520 del 16/06/2017 si è provveduto a fissare il termine per la ricezione delle manifestazioni d’interesse alle ore 12:00 del 11 luglio 2017;
- al punto 3 del predetto Avviso Pubblico è previsto che la Regione procederà alla costituzione di un elenco degli operatori, in possesso dei requisiti richiesti, tra quelli che hanno inviato la propria manifestazione d’interesse nei termini previsti;
- la Regione Lazio, alla scadenza della procedura di acquisizione delle manifestazione d’interesse, ha provveduto a redigere l’elenco degli operatori che risulta essere costituito da tutti i soggetti che nei termini previsti ha presentato istanza;
- Con successive lettere d’invito gli operatori di cui all’elenco costituito sono stati invitati a partecipare alla procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 per l’affidamento di un servizio di ideazione e realizzazione di una campagna di comunicazione contro il bullismo nella Regione Lazio, finanziato a valere sulle risorse dell’Asse 3 – Istruzione e formazione, Priorità di investimento 10.i - Obiettivo specifico 10.1 – Azione 10.1.1 del POR FSE Lazio 2014-2020 – Azione Cardine 41 - CIG - 7109875674 – CUP F86D17000110009;
- nella lettera d’invito al punto 8 “Modalità di partecipazione” si individua quale termine per partecipare alla suddetta procedura il 27 luglio 2017 ore 12.00.

ATTESO CHE

- L’appalto sarà aggiudicato a favore dell’offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo quanto previsto dall’art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, attribuendo fino a un massimo di 80 punti alle caratteristiche tecnico/qualitative e fino a un massimo di 20 punti all’offerta economica.
- La valutazione delle offerte sarà affidata ad una Commissione giudicatrice composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l’oggetto dell’appalto e nominata secondo i criteri e le modalità di cui all’art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016. Trattandosi di appalto di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria si applica l’art. 77, comma 3, quarto periodo del Decreto medesimo.

RITENUTO, pertanto, necessario nominare una Commissione giudicatrice composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l’oggetto dell’appalto e costituita, nelle more dell’effettiva operatività dell’Albo di cui all’art. 78 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo i criteri e le modalità di cui all’art. 77 del medesimo Decreto e alla D.G.R. n. 600 del 3 novembre 2015, ove applicabile.

CONSIDERATE le specifiche competenze nella materia oggetto del contratto in affidamento del Dott. Emanuele Maria LANFRANCHI, Dirigente Responsabile della Struttura "Ufficio Stampa" e della Struttura "Comunicazione, Relazioni esterne e Istituzionali", del Dott. Pietro GILIBERTI, in servizio presso la struttura "Comunicazione, Relazioni esterne e Istituzionali e della Dott.ssa Romina TRENTA, funzionario della Direzione formazione” i cui curricula vengono contestualmente acquisiti agli atti del fascicolo del procedimento insieme alle dichiarazioni

sottoscritte, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, di certificazione di estraneità e dell'assenza di cause ostative al conferimento dell'incarico in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001;

RITENUTO di nominare, quali componenti della Commissione di valutazione delle offerte in relazione alla procedura di gara citata nelle premesse:

- Dott. Emanuele Maria LANFRANCHI (Presidente)
- Dott. Pietro GILIBERTI (Componente)
- Dott.ssa Romina TRENTA (Componente con funzioni di Segretario).

DATO ATTO che i suddetti componenti, ai sensi della normativa vigente in materia, non percepiranno alcun compenso per l'incarico de quo.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di nominare, quali componenti della Commissione di valutazione delle offerte in relazione alla procedura di gara citata nelle premesse:

- Dott. Emanuele Maria LANFRANCHI (Presidente)
- Dott. Pietro GILIBERTI (Componente)
- Dott.ssa Romina TRENTA (Componente con funzioni di Segretario).

Il presente provvedimento sarà notificato agli interessati, che non percepiranno alcun compenso per l'incarico da svolgere, e pubblicato sul B.U.R.L. e sul sito della Regione Lazio www.regione.lazio.it per consentirne la massima diffusione.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta LONGO)